

A

Al Signor
SINDACO del Comune di Genova
e p.c.
ASSESSORE alla qualità urbana
Via Garibaldi, 9
16100 - GENOVA (GE)

OGGETTO: adozione della variante a' sensi art.44 comma 3
della L.R. n.36/97 e s.m.i. per la ridefinizione
urbanistica di alcune aree conseguente ad errori ed
altre situazioni - OSSERVAZIONI.

Le sottoscritte

- Sig.ra **Marina MASI**, n. in Catasto il 14/04/1959, in via Negrotto C. [redacted] te [redacted]
- Sig.ra **Cristina MENNUNI**, n. in Catasto il 05/04/1959, in via Negrotto C. [redacted] [redacted]

in qualità di proprietarie degli immobili siti in Genova, via Negrotto Cambiaso civ.10 contraddistinti presso il Catasto Terreni del Comune di Genova come segue:

Conseguito esemplare del presente documento
all'Archivio Generale in data **5 APR. 2006**
IL CAPO IMPRETTIZIONE





- Sezione D Foglio 33 mappali 113 e 114

di cui si allega alla presente sub. "A" relativo Certificato di Destinazione Urbanistica (completo dei relativi estratti di mappa e dello stralcio del vigente P.U.C.) prot. 270/05/B5 rilasciato in data 22/04/2005 dal Comune di Genova – Settore Pianificazione Urbanistica dal quale si evince l'attuale prevalente destinazione dei mappali in oggetto a "Zona F – Servizi";

VISTE

- Le previsioni urbanistiche del Piano Regolatore Generale approvato con decreto della Regione Liguria n.408 del 03/04/1980 (di cui si allega stralcio sub "B") che ricomprendevano entrambi i mappali in oggetto in zona ZB. R *"Zone residenziali per ristrutturazione urbanistica"*.
- La procedura ex Art.26 L.47/85 (allegata alla presente sub. "C") del 27/06/1988 e relativa Relazione Tecnica Asseverata a firma del Geom. Ernesto Armani dalla quale si evince, in tale periodo, la destinazione a "civile abitazione" dell'immobile in oggetto.

CONSIDERATO

- Che la destinazione a "Servizi" deriva dall'utilizzo dell'immobile sub.113 ad *"abitazione del clero e ad uso di opere parrocchiali, con possibilità altresì di adibire parte dei locali per abitazione di personale adibito alla custodia"* di cui al comodato gratuito

(allegato alla presente sub. "D") redatto dal Notaio Rocco ANSALDO in data 03/07/1998 rep. n.159677 raccolta n. 12430.

- Che la scadenza del suddetto comodato gratuito avvenne in data 31/12/1996.
- Che gli accordi in seguito presi tra le parti (di cui alla scrittura privata del 30/04/1997 allegata alla presente sub. "E") prevedevano il tacito reitersi di suddetto comodato gratuito di anno in anno fino alla disdetta da comunicarsi a mezzo raccomandata da parte di ciascuna delle parti entro 3 (tre) mesi dalla data di scadenza.
- Che con raccomandata inviata in data 17/09/2005 (allegata alla presente sub. "F") è stata comunicata da parte delle scriventi l'intenzione di non rinnovare ulteriormente detto comodato.
- Che, conseguentemente alla raccomandata di cui al punto che precede, è da intendersi decaduto l'utilizzo a "Servizio" degli immobili in oggetto, come da dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante della Parrocchia di S.Maria di Rivarolo allegata alla presente sub. "G".

TUTTO CIÒ PREMESSO

con riferimento all'adozione della variante a' sensi art.44 comma 3 della L.R. n.36/97 e s.m.i. per la ridefinizione urbanistica di alcune aree conseguente ad errori ed altre situazioni

INSTANO

affinchè Codesta Spett.le Amministrazione voglia accogliere l'osservazione in oggetto e modificare la previsione urbanistica per le zone in oggetto eliminando la destinazione "Zona F Servizi" e ricondurle interamente alla zona ZB.B. "Tessuto Urbano e di Frangia" in cui già in parte ricadono.

Per eventuali chiarimenti od ulteriori necessità si prega di contattare l'Arch. Francesco CRAVERO, via XX settembre 2/48 – 16121 GENOVA tel. 010/5958606 cell. 335/5355416 fax 010/5969537 email: studiotecnicocravero@aleph.it

Genova li, 27 marzo 2006

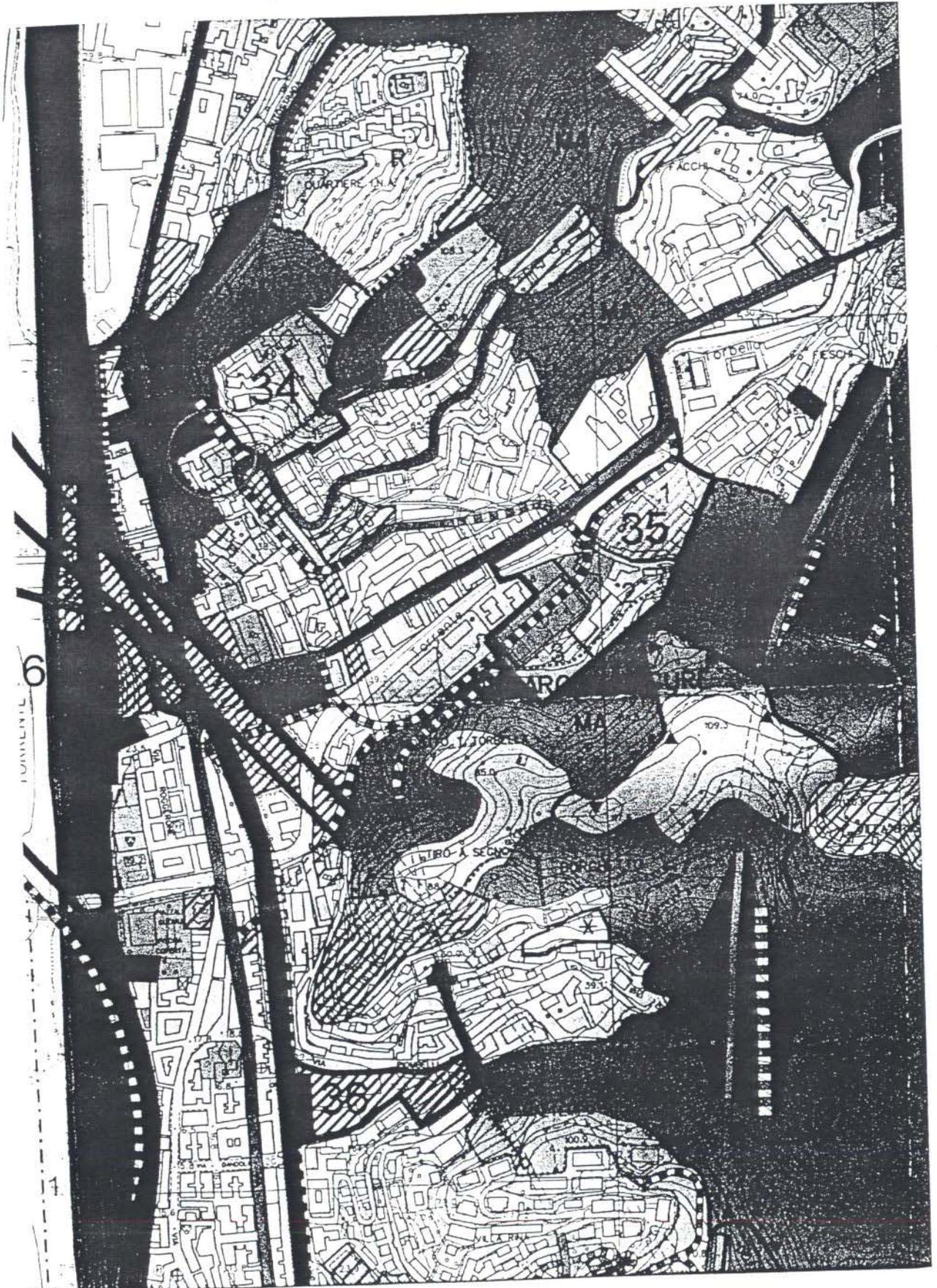

(Marina MASI)


(Cristina MENNUNI)

ALLEGATI:

- "A" Stralcio della zona del vigente P.U.C. e relativo Certificato di Destinazione Urbanistica prot. 270/05/B5 del 22/04/2005.
- "B" Stralcio del Piano Regolatore Generale approvato con decreto della Regione Liguria n.408 del 03/04/1980.
- "C" Procedura ex Art.26 L.47/85 del 27/06/1988.
- "D" Comodato gratuito redatto dal Notaio Rocco ANSALDO in data 03/07/19981 rep. n.159677 raccolta n. 12430.
- "E" Scrittura Privata del 30/04/1997 di rinnovo del Comodato d'uso gratuito.
- "F" Raccomandata inviata in data 17/09/2005 per la disdetta del comodato d'uso gratuito.
- "G" Dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante della Parrocchia di S.Maria di Rivarolo in merito all'avvenuto termine del comodato d'uso gratuito.

STRALCIO vigente Piano Urbanistico Comunale



(A)

Al Signor

SINDACO del Comune di Genova

e p.c.

ASSESSORE alla qualità urbana

Via Garibaldi, 9

16100 - GENOVA (GE)

OGGETTO: adozione della variante a' sensi art.44 comma 3 della L.R. n.36/97 e s.m.i. per la ridefinizione urbanistica di alcune aree conseguente ad errori ed altre situazioni - OSSERVAZIONI.

Le sottoscritte

- Sig.ra Marina MASI, nata

[Redacted]

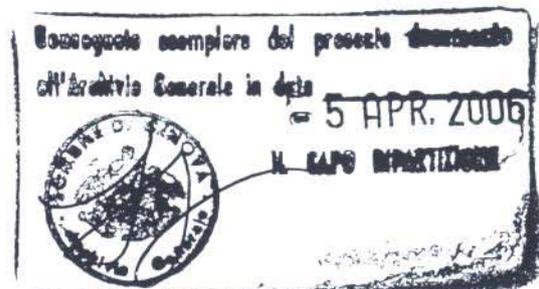
[Redacted]

- Sig.ra Cristina MENNUNI, r

[Redacted]

[Redacted]

in qualità di proprietarie degli immobili siti in Genova, via Negrotto Cambiaso civ.10 contraddistinti presso il Catasto Terreni del Comune di Genova come segue:





- Sezione D Foglio 33 mappali 113 e 114

di cui si allega alla presente sub. "A" relativo Certificato di Destinazione Urbanistica (completo dei relativi estratti di mappa e dello stralcio del vigente P.U.C.) prot. 270/05/B5 rilasciato in data 22/04/2005 dal Comune di Genova – Settore Pianificazione Urbanistica dal quale si evince l'attuale prevalente destinazione dei mappali in oggetto a "Zona F – Servizi";

VISTE

- Le previsioni urbanistiche del Piano Regolatore Generale approvato con decreto della Regione Liguria n.408 del 03/04/1980 (di cui si allega stralcio sub "B") che ricomprendevano entrambi i mappali in oggetto in zona ZB. R "*Zone residenziali per ristrutturazione urbanistica*".
- La procedura ex Art.26 L.47/85 (allegata alla presente sub. "C") del 27/06/1988 e relativa Relazione Tecnica Asseverata a firma del Geom. Ernesto Armani dalla quale si evince, in tale periodo, la destinazione a "civile abitazione" dell'immobile in oggetto.

CONSIDERATO

- Che la destinazione a "Servizi" deriva dall'utilizzo dell'immobile sub.113 ad "*abitazione del clero e ad uso di opere parrocchiali, con possibilità altresì di adibire parte dei locali per abitazione di personale adibito alla custodia*" di cui al comodato gratuito

(allegato alla presente sub. "D") redatto dal Notaio Rocco ANSALDO in data 03/07/1998 rep. n.159677 raccolta n. 12430.

- Che la scadenza del suddetto comodato gratuito avvenne in data 31/12/1996.
- Che gli accordi in seguito presi tra le parti (di cui alla scrittura privata del 30/04/1997 allegata alla presente sub. "E") prevedevano il tacito reitarsi di suddetto comodato gratuito di anno in anno fino alla disdetta da comunicarsi a mezzo raccomandata da parte di ciascuna delle parti entro 3 (tre) mesi dalla data di scadenza.
- Che con raccomandata inviata in data 17/09/2005 (allegata alla presente sub. "F") è stata comunicata da parte delle scriventi l'intenzione di non rinnovare ulteriormente detto comodato.
- Che, conseguentemente alla raccomandata di cui al punto che precede, è da intendersi decaduto l'utilizzo a "Servizio" degli immobili in oggetto, come da dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante della Parrocchia di S.Maria di Rivarolo all'egata alla presente sub. "G".

TUTTO CIÒ PREMESSO

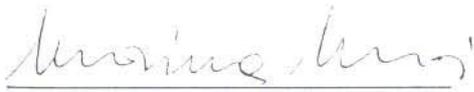
con riferimento all'adozione della variante a' sensi art.44 comma 3 della L.R. n.36/97 e s.m.i. per la ridefinizione urbanistica di alcune aree conseguente ad errori ed altre situazioni

INSTANO

affinchè Codesta Spett.le Amministrazione voglia accogliere l'osservazione in oggetto e modificare la previsione urbanistica per le zone in oggetto eliminando la destinazione "Zona F Servizi" e ricondurle interamente alla zona ZB.B. "Tessuto Urbano e di Frangia" in cui già in parte ricadono.

Per eventuali chiarimenti od ulteriori necessità si prega di contattare l'Arch. Francesco CRAVERO, via XX settembre 2/48 – 16121 GENOVA tel. 010/5958606 cell. 335/5355416 fax 010/5969537 email: studiotecnicocravero@aleph.it

Genova li, 27 marzo 2006


(Marina MASI)


(Cristina MENNUNI)

ALLEGATI:

- "A" Stralcio della zona del vigente P.U.C. e relativo Certificato di Destinazione Urbanistica prot. 270/05/B5 del 22/04/2005.
- "B" Stralcio del Piano Regolatore Generale approvato con decreto della Regione Liguria n.408 del 03/04/1980.
- "C" Procedura ex Art.26 L.47/85 del 27/06/1988.
- "D" Comodato gratuito redatto dal Notaio Rocco ANSALDO in data 03/07/19981 rep. n.159677 raccolta n. 12430.
- "E" Scrittura Privata del 30/04/1997 di rinnovo del Comodato d'uso gratuito.
- "F" Raccomandata inviata in data 17/09/2005 per la disdetta del comodato d'uso gratuito.
- "G" Dichiarazione rilasciata dal Legale Rappresentante della Parrocchia di S.Maria di Rivarolo in merito all'avvenuto termine del comodato d'uso gratuito.

STRALCIO vigente Piano Urbanistico Comunale



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO

ED AMBIENTE

SETTORE PLANIFICAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'art. 30 del D.P.R. 380 del 06.06.2001;

PROT. 270/05/B5

Sulla scorta degli atti d'Ufficio, certifica che il terreno di cui al Catasto Terreni del Comune di Genova, secondo il vigente Piano Urbanistico Comunale della città, approvato con Decreto Presidente Giunta Regionale n° 44 in data 10 Marzo 2000, contraddistinto con la Sez. D Foglio 25; classifica il mappale 187 come zona F Servizi sottozona FP; Sez. D Foglio 33 mappale 114 in parte come zona B Tessuto Urbano e di Frangia sottozona BB in minimissima parte come zona F Servizi sottozona FF e in parte come zona X Infrastrutture sottozona XTf previsione: il mappale 113 in parte come zona F Servizi sottozona FF e in minima parte come zona B Tessuto Urbano e di Frangia sottozona BB.

Zona F: Servizi

Sottozona FP: parcheggi pubblici a raso e in struttura.

Funzioni ammesse

1. Nella sottozona FP la funzione caratterizzante è il parcheggio pubblico.
2. Sono inoltre ammesse le seguenti funzioni:
 - viabilità secondaria;
 - parcheggi privati in sottosuolo contestualmente alla realizzazione del parcheggio pubblico di dimensione almeno pari a quella dell'area;
 - servizi pubblici purché marginali rispetto all'intervento;

- singoli esercizi di vicinato, pubblici esercizi e assistenza alla mobilità veicolare, funzionalmente connessi al parcheggio e alla sua gestione.

3. Sono di conseguenza vietate tutte le altre funzioni.

Le funzioni vietate possono essere mantenute o adeguate sotto il profilo tecnologico.

4. Norma speciale:

Il parcheggio di previsione indicato lungo via F. Semini all'altezza del ponte della Forestale dovrà essere riservato ai mezzi pesanti.

Gli interventi in zona **FP** sono disciplinati dagli artt. che vanno dal **71 FP2)** al **71 FP7)** delle Norme di Attuazione del P.U.C./2000

Zona B: Tessuto urbano e di frangia

Sottozona **BB**, residenziale, nel suo complesso satura, e destinata a razionalizzazione.

Sottozona BB:Funzioni ammesse

1. Nella sottozona BB la funzione caratterizzante é la residenza.

2. Sono inoltre ammesse le seguenti funzioni:

- alberghi, residenze turistico-alberghiere, connettivo urbano, esercizi di vicinato, centro integrato di via naturale, pubblici esercizi, direzionale, servizi pubblici e privati:

- terziario avanzato, parcheggi pubblici e privati, viabilità secondaria, purché compatibili sotto il profilo ambientale.

3. Sono di conseguenza vietate tutte le altre funzioni.

Le funzioni vietate possono essere mantenute o adeguate sotto il profilo tecnologico.

Per le attività agricole esistenti e in atto è consentito il consolidamento, applicando il regime della sottozona EE-CO.

Gli interventi in zona **BB** sono disciplinati dagli articoli che vanno dal 63 BB2) al 63 BB10) delle Norme di Attuazione del P.U.C./2000.

Zona F: Servizi

1. La zona F è formata dalle aree e dagli immobili destinati a servizi pubblici esistenti o di previsione.

Comprende gli spazi computati negli standard urbanistici e gli altri servizi.

Sottozone FF servizi di quartiere di livello urbano o territoriale destinati a istruzione, interesse comune, verde, gioco e sport e attrezzature pubbliche di interesse generale

Funzioni ammesse

1. Nella sottozona FF la funzione caratterizzante è quella dei servizi pubblici.

2. Sono inoltre ammesse le seguenti funzioni:

- parcheggi pubblici e viabilità secondaria funzionali al servizio o marginali;
- residenza di tipo specialistico assimilabile alla funzione dei servizi;
- limitate quote di pubblici esercizi ed esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con esso;
- locali di pubblico spettacolo, pubblici o funzionalmente connessi al servizio principale;
- parcheggi privati interrati esclusivamente se realizzati contestualmente all'attuazione del servizio pubblico soprastante.

3. Sono di conseguenza vietate tutte le altre funzioni.

Le funzioni vietate possono essere mantenute o adeguate sotto il profilo tecnologico.

Per le attività agricole esistenti e in atto è consentito il consolidamento, applicando il regime della sottozona EE-CO.

4. La realizzazione di nuovi servizi é subordinata a una verifica del bilancio degli standard urbanistici che assicuri un'adeguata ripartizione tra le diverse categorie di servizi, in relazione allo stato di attuazione del P.U.C. e ai fabbisogni.

Norma speciale Il progetto per la realizzazione di parcheggi interrati previsti nella sottozona FF di via Acquarone deve espressamente prevedere la tutela degli esistenti alberi di alto fusto.

Gli interventi in zona **FF** sono disciplinati dagli artt. che vanno dal **71 FF2)** al **71 FF8)** delle Norme di Attuazione del P.U.C./2000.

Zona X: Infrastrutture

Sottozona XT: infrastrutture per il trasporto pubblico in sede propria comprendenti i seguenti tracciati indicativi:

XTm metropolitana

XTt tramvie

XTf funicolari, ascensori e impianti di risalita

Funzioni ammesse

1. La sottozona XT coincide con le infrastrutture di trasporto pubblico in sede propria.
2. Sono inoltre ammesse le seguenti funzioni:
 - parcheggi pubblici, a raso e in struttura e viabilità secondaria;

- servizi pubblici compatibili e funzionalmente connessi con il trasporto pubblico;
- esercizi di vicinato, connettivo urbano, pubblici esercizi, organicamente inseriti negli impianti di stazione e compatibili con il trasporto pubblico;
- parcheggi privati interrati compatibili con il trasporto pubblico.

3. Sono di conseguenza vietate tutte le altre funzioni.

Gli interventi in zona X sono disciplinati dagli artt. che vanno dal 73 X2) al 73 X16) delle Norme di Attuazione del P.U.C./2000.

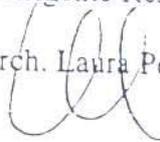
Infine, per quanto non espressamente richiamato dalle Norme di Attuazione del vigente P.U.C., valgono le disposizioni di legge vigenti in materia Urbanistica, edilizia ed igiene ambientale.

Si precisa che le indicazioni oggetto del presente certificato sono state predisposte sulla base dell'estratto autentico del Catasto Terreni del Comune di Genova datato 20.04.2005 allegato alla richiesta pervenuta il 22.04.2005.

Genova, 06.05.2005.

Il Dirigente Responsabile

Arch. Laura Petacchi



FG/ag



N=-2500



Particella 113

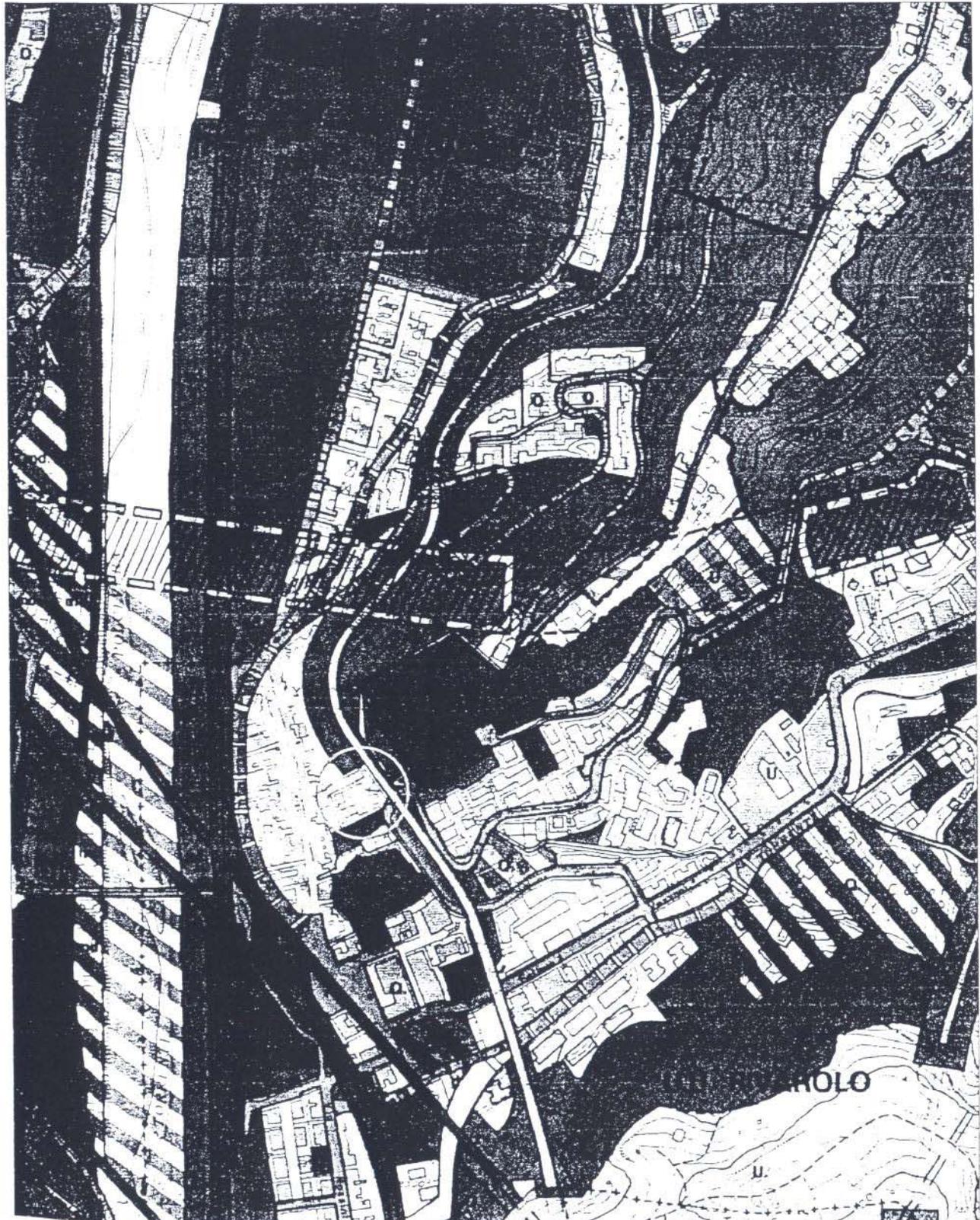
Comune: GENOVA/D
Foglio: 33

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri

20-Apr-2005 10:18
Protocollo n. 530583/2005

ALLEGATO "A"

STRALCIO
Piano Regolatore Generale
approvato con decreto della Regione Liguria n.408 del 03/04/1980.



AL SIGNOR SINDACO DI GENOVA

Servizio Edilizia Privata

Via Amba Alagi, 3

GENOVA

Il sottoscritto Luigi Masi, nato a Genova il 22/3/1922 (c.f. MSA LGU 22022 D969X) e residente in Genova, via P.N. Cambiaso n° 6/22 C.A.P. I6I59 (tel. 440603) nella sua qualità di proprietario dell'unità immobiliare sita in Genova, via P.N. Cambiaso n° IO

C O M U N I C A

che il giorno 4 Luglio 1988 darà inizio all'esecuzione di opere edilizie all'interno dell'unità immobiliare anzidetta.

In ottemperanza al disposto dell'art. 26 della Legge 28 Febbraio 1985 n° 47

P R E S E N T A

l'allegata relazione asseverata a firma del Geom. Ernesto Armani (c.f. RMN RST 25B18 D969N) iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Genova al n° 694 ,illustrante le opere che verranno eseguite.

Genova, 27 Giugno 1988

Luigi Masi

ALLEGATO "C"



Il sottoscritto Geom. Ernesto ARMANNI, iscritto
all'Albo dei Geometri della Provincia di Genova,
al n° 694, nella qualità di progettista,

D I C H I A R A

che nell'unità immobiliare sita in Genova-Rivarolo
Via P.N. Cambiaso civ. n° 10, circoscrizione di
Rivarolo, verranno iniziate le seguenti opere in-
terne:

- Demolizione dei tramezzi (costituiti da mattoni
posti in foglio) che, attualmente, servono a se-
parare e disimpegnare i due vani, posti al secon-
do piano dell'unità immobiliare sopradetta, allo
scopo di ricavare un unico locale.

L'opera interna sopradetta, in relazione al dispo-
sto dell'art. 26 - Legge 28 febbraio 1985- n° 47,
non necessita di alcuna concessione o autorizzazio-
ne in quanto:

-non riguarda l'aspetto esterno dell'edificio, com-
presa la copertura e non comporta, di conseguenza,
alcuna modifica della sagoma del fabbricato mede-
simo;

- non è in contrasto con le norme del Regolamento
Edilizio, in particolare di quelle igienico-sani-
tarie disciplinanti le dimensioni plano-altimetri-

ALLEGATO **C**

che dei locali di civile abitazione;

- non viola alcuna prescrizione contenuta nelle norme di attuazione del vigente piano regolatore generale;
- non comporta aumento alcuno delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari del fabbricato;
- non modifica la destinazione d'uso dell'unità immobiliare sopra citata, che era e resterà, anche a seguito dell'esecuzione dell'opera di cui sopra, con destinazione a civile abitazione;
- non reca pregiudizio alla statica del fabbricato in quanto l'intervento previsto (ed indicato più sopra) non riguarda le strutture portanti;
- rispetta le originarie caratteristiche costruttive del fabbricato, stante che lo stesso è ubicato in zona classificata dal P.R.G. : ZB.R.
- rispetta le norme di sicurezza vigenti;
- non interessa parti di fabbricato vincolate ai sensi della legge di tutela del patrimonio artistico e storico (Legge I.6.1939 n° 1089) e della legge di tutela delle bellezze naturali (Legge 29.6.1939 n° 1497);
- non fa parte di interventi di diverso tipo e am-

ALLEGATO "C"

piezza, previsti contestualmente o in tempi successivi, aventi un rapporto di funzionalità con le medesime.

Genova, 17 Giugno 1988

Il tecnico

Ernesto Armani
(Geom. Ernesto ARMANNI)



ALLEGATO 'C'

Repertorio n. 158677 n. 12430 di raccolta

Comodato d'immobile

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantuno li tre luglio

in Genova Bolzaneto nel mio ufficio in
via Bettini numero dodici, avanti a me dr. Rocco Ansal-

do, notaro alla residenza di Genova, iscritto nel
ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Genova e

Chiavari sono comparsi i signori: _____

Luigi MASI, pensionato _____, nato a Genova

Rivarolo il 22 marzo 1922, ivi residente in via P.N.

Cambiaso 6/19 (MSA LGU 22022 D969X.

Sacerdote Prospero Bonzano, nato a Camogli il 4 gen-

naio 1942, residente a Genova Rivarolo via alla Chie-

sa di Rivarolo n.3 che interviene a quest'atto nel

la sua qualità di Parroco Pro tempore a nome e per

conto della Chiesa Parrocchiale S. Maria e S. Rocco

con sede in Genova Rivarolo via alla Chiesa di Ri-

varolo n.3 (n.c.f.80016670103) _____

ALLEGATO "D"

Quali signori Comparenti, della cui identità di persona io Notaro sono personalmente certo, fra loro e meco d'accordo, rinunziano ai testimoni a quest'atto per il quale convengono quanto segue:

Il signor Luigi Masi consegna a titolo di comodato gratuito alla Chiesa Parrocchiale S. Maria e S. Rocco che in persona di cui sopra accetta e riceve perchè lo adibisca ad abitazione del clero ed ad uso di opere ¹¹⁾ (parrocchiali), con possibilità altresì di adibire parte di locali per abitazione di personale adibito alla custodia

la casa di abitazione da fondo a tetto sita a Genova Rivarolo distinta col numero dieci di via Pierino Negrotto Cambiaso, con terreno annesso, con finante: a sud proprietà Bolloli, ad est via Cambiaso, ad ovest proprietà Rossi, Gimundo e Parodi; al N.C. E.U. partita 4845 foglio 33 mappali 113 sub. 2 e 114 categoria A/7 R.C. LL5730. Salvi migliori confini, descrizioni e dati di catasto.

Il comodatario si impegna a provvedere alla custodia dell'immobile ricevuto e d alla sua conservazione, con assoluto divieto di affitto a terzi.

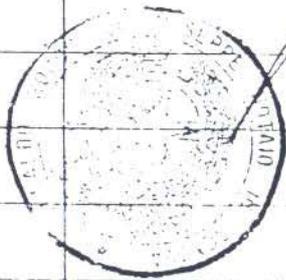
La durata del comodato è stabilita in anni quindici e terminerà pertanto il trentun dicembre millenovecentonovatesei. ¹²⁾

ALLEGATO "D"

Mar. Luigi
For. Bonanni Prospero
Manuel

Registrato a Genova Certifico io sottoscritto Dr. ROCCO ANSALDO, Notaro in
il 13 luglio 1981 Genova, che la presente scrittura corrisponde al *due*
N. 14725 *due*
Lire 20.000 *due*
P.to *due*

Genova, li 19 MAR. 1982



ALLEGATO "D"

SCRITTURA PRIVATA

Con riferimento all'atto di comodato di immobile situato in via P.N.Cambiaso n° 10, stipulato tramite notaro Rocco ANSALDO in data 2luglio 1981 repertorio n°159677, n°12430 di raccolta e registrato in data 13 luglio 1981 n°014725 ufficio atti pubblici di Genova, che viene ritenuto sempre valido, si apportano le seguenti modifiche:

tra i sigg. MASI Luigi nato a Genova Rivarolo il 22 Marzo 1922 residente a Genova Rivarolo in via P.N. Cambiaso n°6/22 e la Chiesa di S. Maria Assunta di Genova Rivarolo nella persona del parroco don Michele CAVALLERO nato a Genova il 5 Ottobre 1950 nella sua qualità di legale rappresentante della parrocchia stessa, si conviene e si stipula quanto segue:

il sig. MASI luigi, proprietario dell'immobile sito in Genova Rivarolo via P.N.Cambiaso n° 10 e del terreno annesso, concede alla parrocchia di Rivarolo in COMODATO GRATUITO l'uso di detto immobile alle seguenti condizioni:

- 1°) divieto assoluto di adibire qualsiasi locale ad uso abitazione di personale di custodia.
- 2°) divieto assoluto di sublocare anche parzialmente l'immobile in oggetto; pertanto i gruppi che attualmente usufruiscono dell'immobile (Centro Aiuto alla Vita, coro Monte Bianco, gruppo Ponte, A.S.C.U.R. Sempregiovani)

ALLEGATO "E"

8 quant'altri frequentatori non devono intendersi in regime di locazione o sublocazione ma esclusivamente ospitati nell'immobile per le loro attività.

3°) La durata della presente scrittura sarà di anni 1 (uno), ossia dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno e sarà prorogata di anno in anno tacitamente salvo disdetta da una delle parti da dare 3 (tre) mesi prima della scadenza.

4°) I gruppi sopra citati si impegnano alla manutenzione ordinaria e alla pulizia generale dei locali.

Letto, approvato e sottoscritto.

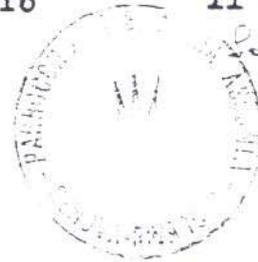
Genova Rivarolo lì 30-04-1997

il Proprietario

Man. Lopez

il Parroco

Pa. Michele Cavali



ALLEGATO "E"

Posteitaliane

Genova, 15 settembre 2005

RACCOMANDATA

RACCOMANDATA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina (non stampatello)

Rev.da

DESTINATARIO
MITTENTE

PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA

VIA ALLA CHIESA DI RIVAROLO 3

16161 GENOVA GE

Sp. MASI Marina

VIA PARADISO NEGOZIANTI CARABAS 1007

16159 GENOVA GE

PARROCCHIA di
ASSUNTA di Rivarolo
Via alla Chiesa di Rivar
16161 - GENOVA

P.N. Cambiaso civ. n. 10

TASSI

ito Signor Luigi Masi avve
Cristina e Masi Marina sia
nobile in Genova, Via Pie

Cambiaso civ. n. 10 con annesso terreno latistante, concesso Vi in c
contratto stipulato per scrittura privata in data 30 aprile 1997.

Come già preannunciato Vi verbalmente, siamo spiacenti di comun
intendiamo prorogare oltre la durata del comodato oggi in corso.

Vi comunichiamo, quindi, in considerazione all'attuale durata
contratto di comodato e con congruo anticipo, la nostra volontà di dare dis
contratto con effetto dal primo gennaio 2006, e ciò ai sensi dell'art. 3°
medesimo.

Pertanto, con la presente siamo a chiederVi di voler cortesemer
l'immobile, libero da persone e cose, per la data del primo gennaio 2006.

Liete per i buoni rapporti sino ad oggi intrattenuti con il nostro car
ultimo con noi, ringraziamo anticipatamente e, restando a disposizione pe
potesse occorrere, porgiamo, frattanto, cordiali saluti.

Mennuni Cristina

Cristina Mennuni

Masi Marina

Marina Masi

ALLEGATO "F"

Genova, 15 settembre 2005

RACCOMANDATA R.R.

Rev.da

**PARROCCHIA di S. MARIA
ASSUNTA di Rivarolo**

Via alla Chiesa di Rivarolo, n. 3
16161 - GENOVA

Oggetto: Immobile in Genova-Rivarolo, Via P.N. Cambiaso civ. n. 10 e annesso terreno.

A seguito del decesso del nostro congiunto Signor Luigi Masi avvenuto in data 2 ottobre 2004, noi sottoscritte Signore Mennuni Cristina e Masi Marina siamo divenute, in qualità di uniche eredi, proprietarie dell'immobile in Genova, Via Pierino Negrotto, Cambiaso civ. n. 10 con annesso terreno latistante, concessoVi in comodato con contratto stipulato per scrittura privata in data 30 aprile 1997.

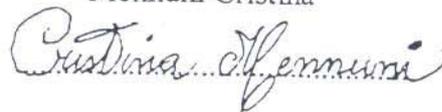
Come già preannunciatoVi verbalmente, siamo spiacenti di comunicare che non intendiamo prorogare oltre la durata del comodato oggi in corso.

Vi comunichiamo, quindi, in considerazione all'attuale durata annuale del contratto di comodato e con congruo anticipo, la nostra volontà di dare disdetta al citato contratto con effetto dal primo gennaio 2006, e ciò ai sensi dell'art. 3° del contratto medesimo.

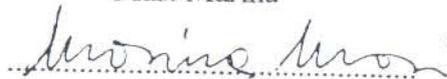
Pertanto, con la presente siamo a chiederVi di voler cortesemente restituirci l'immobile, libero da persone e cose, per la data del primo gennaio 2006.

Lieteper i buoni rapporti sino ad oggi intrattenuti con il nostro caro estinto e da ultimo con noi, ringraziamo anticipatamente e, restando a disposizione per quant'altro potesse occorrere, porgiamo, frattanto, cordiali saluti.

Mennuni Cristina



Masi Marina



ALLEGATO 'F'

Spett. ACQUEDOTTO
DE FERRARI GALLIERA S.p.a.

Il sottoscritto PIEROPAN EDANVELE in qualità di
parroco/rappresentante legale della Parrocchia di S. Maria di Rivarolo, autorizza la voltura
del contratto di fornitura n. 5666 relativo all'immobile sito in Genova, via P. Negrotto
Cambiaso 10, a nome della signora Marina MASI, proprietaria dell'immobile stesso.
Quanto sopra in quanto, in data 31.12.2005, è venuto a termine il contratto di comodato d'uso
gratuito a favore della Parrocchia e in data 15/01/06 le proprietarie sono rientrate nel pieno
possesto dell'immobile

Genova, 19/03/06



Sac. Lino Pieropan
Parroco

ALLEGATO "G"

Note:

B

00035/2007 VARIANTE, AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997 N. 36, DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE, RELATIVA ALLA CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI O AD ALTRE SITUAZIONI IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO IN DATA 31 OTTOBRE 2006.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 28 in data 8 Marzo 2007.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale, Bruno Gabrielli:

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 24 gennaio 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata una variante al Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R.L. n. 44 del 10 marzo 2000, inerente la ridefinizione urbanistica di alcune aree conseguente ad errori ed altre situazioni;

- che la variante, adottata ai sensi dell'art. 44 della Legge Urbanistica Regionale n. 36/97 e s.m., tendeva a modificare la destinazione urbanistica di alcune aree su cui si sono riscontrati errori materiali, destinazioni superate dall'evoluzione dello stato dei luoghi o previsioni che di fatto si prospettano come ostative nei confronti degli obiettivi di fondo perseguiti dalla Civica Amministrazione, come peraltro stabilito dal dispositivo della delibera del Consiglio Comunale n. 51/2005;

- che detto provvedimento è stato pubblicato e depositato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 44 della legge regionale n. 36/97 e s.m. ed i., per quarantacinque giorni consecutivi a decorrere dal 1 marzo 2006 a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale e previo avviso del deposito stesso pubblicato all'albo pretorio e divulgato con ogni altro mezzo idoneo;

- che detto avviso è stato altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, parte IV, n. 9 del 1 marzo 2006;

- che a seguito di detta pubblicazione sono state presentate quattordici osservazioni e una integrazione avverso la citata variante;

- che, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100/2006 di controdeduzioni, sono state respinte undici osservazioni in quanto ritenute non pertinenti alla citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2006 e non riguardanti in nessun modo le modifiche introdotte;

Considerato:



- che il Consiglio Comunale in data 31 ottobre 2006 ha approvato un Ordine del Giorno finalizzato ad impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a predisporre un procedimento che analizzi le undici osservazioni respinte;

- che il citato Ordine del Giorno conclude specificando che tale richiesta è motivata dal fatto di fornire una risposta ai proponenti e contemplici, nel caso si riscontrino errori materiali, destinazioni superate dall'evoluzione dello stato dei luoghi o previsioni ormai obsolete e che di fatto si prospettano come ostative nei confronti degli obiettivi di fondo perseguiti dalla Civica Amministrazione, come peraltro stabilito dal dispositivo della delibera del Consiglio Comunale n. 51/2005, aggiornamenti o modifiche allo Strumento Urbanistico Generale;

- che in ottemperanza a quanto richiesto dal citato Ordine del Giorno le suddette osservazioni, considerate in questo procedimento come richieste di modifica dello Strumento Urbanistico Comunale, possono essere così sintetizzate:

1) le sig.re Buzzone Assunta e Laviosa Teresa, in qualità di comproprietarie dell'immobile sito in via Vesuvio 17I e dei terreni individuati dal N.C.T. al foglio 6, Allegato A, particelle 99 e 168, (Circoscrizione I Centro Est), richiedono di modificare la destinazione urbanistica dell'immobile e dei terreni citati, da zona F a servizi, a sottozona BB, in conformità alla destinazione urbanistica delle aree circostanti, in quanto l'appartamento citato corrisponde alla loro residenza ed in quanto la previsione di servizi sui terreni, trascorsi oltre cinque anni dall'imposizione del vincolo, è ormai ampiamente decaduta e superata:

2) il sig. Brosio Michele in qualità di proprietario del terreno posto in fregio a via Domenico Chiodo, individuato dal N.C.T. al foglio 7 mappale 23 (Circoscrizione I Centro Est), nel precisare che aveva già presentato un'osservazione riguardante la medesima area, in occasione di altre varianti proposte dalla Civica Amministrazione, e che detta osservazione venne in allora respinta in quanto la previsione a servizi prevista per l'area non veniva considerata come errore, riconfermando di fatto la destinazione a servizi, fa rilevare che tale reiezione ha di fatto imposto una ennesima e impropria reiterazione del vincolo a servizi la cui validità, a termini di legge, era ed è ampiamente scaduta, determinando alla proprietà un grave nocumento e delineando per la Civica Amministrazione l'obbligo a dover riconoscere, fin da subito, una indennità risarcitoria. Tutto ciò premesso il sig. Brosio richiede che venga modificata la destinazione urbanistica impressa dal P.U.C., per l'area in questione, da sottozona FF (servizi pubblici) a zona di tessuto urbano come le aree contermini;

3) la Società Santa Agnese S.r.l., al fine di consentire il recupero dell'ex Villa Colonna Cambiaso sita in salita Granarolo 15 (Circoscrizione II Centro Ovest), ha richiesto di modificare la destinazione urbanistica dell'area in argomento da

sottozona FFa a zona A, in subordine ha richiesto che, qualora quanto esposto non possa essere accolto od esaminato come osservazione, lo stesso sia oggetto di autonoma e successiva delibera:

4) le sig.re Masi Marina e Mennuni Cristina, in qualità di proprietarie degli immobili siti in via Negrotto Cambiaso 10 (Circoscrizione V Valpolcevera), richiedono di modificare la destinazione urbanistica degli immobili citati, attualmente individuati dal P.U.C. come zona F a servizi, in quanto fino al dicembre 2005 erano dati in comodato gratuito alla Parrocchia di S. Maria Assunta di Rivaloro, ma attualmente tali beni sono stati restituiti alle legittime proprietarie, le quali rilevando che non sussiste più nessun vincolo richiedono che detta area venga inserita in zona B, sottozona BB, come le aree contermini;

5) il sig. Armienti Fabrizio in qualità di proprietario del fabbricato e del terreno sito in via Al Santuario N.S. della Guardia 20 (Circoscrizione V Valpolcevera), al fine di consentire il recupero edilizio dell'immobile e l'inserimento di un'attività di ristorazione, richiede di modificare la destinazione urbanistica dell'area in argomento da zona industriale a zona storico-residenziale, sottozona AS o, in subordine sottozona AE;

6) il sig. Carfagno Sergio in qualità di amministratore unico delle Società Semplici Milano, Il Sole, Credit e i signori Dongo Dario, Dongo Anna e Dongo Paola, tutti nella qualità di comproprietari dell'edificio sito in via Chiaravagna 17 e 19 (Circoscrizione VI Medio Ponente), hanno presentato una richiesta e una integrazione alla richiesta stessa, al fine di rendere compatibile l'edificio in questione e assoggettarlo alle norme della sottozona BB alla luce anche della nota del Settore Idrogeologico e Aziende del Comune di Genova con cui si dichiara che secondo quanto previsto dal progetto preliminare dell'intervento di sistemazione idraulica del tratto di valle del torrente Chiaravagna, l'edificio in questione non sarà assoggettato a interventi demolitivi, mentre sarà sottoposto a vincolo di servitù per opere in sottosuolo;

7) il sig. Campodonico Fabio in qualità di amministratore pro tempore, ha richiesto di modificare la destinazione urbanistica dell'area sita in salita Noce 15 (Circoscrizione VIII Medio Levante), in quanto attualmente il P.U.C. destina tale zona a parcheggio pubblico, mentre sull'area in questione è presente un parcheggio privato pertinenziale approvato dalla Civica Amministrazione con provvedimenti n. 887 del 18.11.1988 e n. 908 del 29.10.1991;

8) il sig. Pincelli Davide in qualità di comproprietario di un'area sita in S. Ilario, posta in fregio a via Cantalupo (Circoscrizione IX Levante), ha richiesto di modificare la destinazione urbanistica dell'area in argomento, in quanto attualmente il P.U.C. destina tale sito a sottozona EE (zona agricola storicamente strutturata, prevalentemente omogenea, caratterizzata da insediamenti rurali, terreni agrari, fasce terrazzate e relativi percorsi) mentre aree analoghe, sul piano morfologico, funzionale ed insediativo sono ricomprese in sottozona AE (aree di frangia e rurali, caratteri paesistico-ambientali di pregio, comprensive di nuclei, insediamenti sparsi e zone agricole strutturate di valore storico, da assoggettare a regime di conservazione sotto il profilo paesistico). L'osservante, a fronte di una disamina sulla corrispondenza

fra P.U.C. e P.T.C.P. e sulla possibilità di recuperare un edificio diruto posto nell'area in questione, richiede, in analogia con le zone contermini di ri classificare l'area a sottozona AE;

9) la sig.ra Firpo Maria Cristina, in qualità di proprietaria del compendio immobiliare sito in via Degli Albanesi 20, denominato "Villa Rosa" (Circoscrizione IX Levante), richiede di modificare la destinazione urbanistica degli immobili citati, attualmente individuati dal P.U.C. come zona F a servizi, in quanto detta zonizzazione, vista la vicinanza della Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista di Quarto, era stata delineata erroneamente, mentre il compendio immobiliare in argomento è sempre stato esclusivamente a destinazione abitativa. A tal fine l'osservante richiede che venga mutata la destinazione urbanistica in sottozona AS;

10) il sig. Damiani Gianfranco in qualità di possibile acquirente di un'unità immobiliare sita in via Simone Schiaffino 36 (Circoscrizione IX Levante), ha richiesto di modificare la destinazione urbanistica dell'immobile in questione, da sottozona DM (assistenza alla mobilità veicolare) a zona residenziale come le aree contermini;

11) la sig.ra De Fortis Manuela Favorita e il sig. Ameri Gian Andrea in qualità di comproprietari di un fabbricato posto in adiacenza a via Gianelli 19/23 presso arenile (Circoscrizione IX Levante), hanno richiesto di modificare la destinazione urbanistica dell'immobile in oggetto, attualmente ricadente in parte in sottozona AS ed in parte in sottozona FB, assoggettandolo per intero alla sottozona AS come peraltro suggerito dalla Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 7 giugno 2006 per consentire il recupero del fabbricato, in parte diruto, e adibirlo ad attività di supporto per la nautica;

- che con note dell'Assessore all'Urbanistica, Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale n. 1522 del 19 dicembre 2006 tali istanze sono state inviate ai Presidenti dei Consigli di Circoscrizione I Centro Est, II Centro Ovest, V Valpolcevera, VI Medio Ponente, VIII Medio Levante e IX Levante per l'espressione del parere di rito;

- che, a seguito della disposizione del Sig. Sindaco, con nota n. 1521 del 19 dicembre 2006 l'Assessore all'Urbanistica, Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale, ha informato tutti i capigruppo del Consiglio Comunale circa la richiesta di parere alle Circoscrizioni inerente le istanze di modifica o correzione del P.U.C.;

- che successivamente, in data 28 dicembre 2006, l'Unità di Progetto Piano della Città con note n. 3203, 3204, 3205, 3206 e 3207, inviate rispettivamente ai Presidenti dei Consigli di Circoscrizione II Centro Ovest, V Valpolcevera, VI Medio Ponente, VIII Medio Levante e IX Levante, ha segnalato un errato

riferimento contenuto nella precedente nota trasmessa per l'espressione del parere:

- che il Consiglio di Circoscrizione I Centro Est, con deliberazione n. 12 dell'8 febbraio 2007, a cui sono state inviate le richieste rubricate al n. 1 (presentata da Bruzzone Assunta e Laviosa Teresa) e n. 2 (presentata da Brosio Michele), ha espresso parere favorevole all'unanimità;

- che il Consiglio di Circoscrizione II Centro Ovest, con deliberazione n. 9 del 7 febbraio 2007, a cui è stata inviata la richiesta rubricata al n. 3 (presentata da Società Santa Agnese S.r.l.), ha espresso parere favorevole;

- che il Consiglio di Circoscrizione V Valpolcevera, con atto n. 2 dell'8 gennaio 2007, ha espresso il seguente parere: richiesta rubricata al n. 4 presentata da Masi Marina e Mennuni Cristina, *"parere favorevole all'unanimità"*; richiesta rubricata al n. 5 presentata da Armienti Fabrizio *"parere contrario all'unanimità"*;

- che il Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente, con deliberazione n. 4 dell'11 gennaio 2007, ha espresso parere favorevole all'unanimità sulla richiesta presentata, rubricata al n. 6, prospettate da Carfagno Sergio, Dongo Dario, Dongo Anna e Dongo Paola;

- che il Consiglio di Circoscrizione VIII Medio Levante, con atto n. 4 del 9 gennaio 2007, a cui è stata inviata la richiesta rubricata al n. 7, presentata da Campodonico Fabio, ha espresso il seguente parere: *"all'unanimità parere favorevole alla richiesta in oggetto"*;

- che il Consiglio di Circoscrizione IX Levante, cui sono state inviate le richieste rubricate al n. 8, presentata da Pincelli Davide, al n. 9 presentata da Firpo Maria Cristina, al n. 10 presentata da Damiani Gianfranco, e al n. 11 presentata da De Fortis Manuela Favorita e Ameri Gian Andrea, con atto n. 16 dell'8 gennaio 2007, ha espresso il seguente parere: richiesta presentata da Pincelli Davide, parere favorevole; richiesta presentata da Firpo Maria Cristina, parere favorevole; richiesta presentata Damiani Gianfranco *"si conferma il parere favorevole all'inserimento in zona che salvaguardi l'area dal punto di vista storico ed ambientale"*; richiesta presentata da De Fortis Manuela *"Si conferma il parere contrario espresso nella seduta del 25 settembre 2006 con atto n. 300, non essendo il punto territoriale compreso tra quelli elencati in delibera. Si ribadisce che: 1) sulla scogliera di Via Gianelli insiste un vincolo della Sovrintendenza; 2) la pratica verrà studiata in modo approfondito qualora tale punto territoriale fosse oggetto di una nuova delibera comunale."*

- che l'Unità di Progetto Piano della Città ha predisposto la Relazione Urbanistica Illustrativa relativa all'analisi delle sopraccitate richieste con allegati gli stralci cartografici inerenti le eventuali varianti al piano;

- che con nota n. 176 dell'Assessore Bruno Gabrielli, in data 8 febbraio 2007, la citata relazione, comprensiva degli elaborati cartografici, è stata trasmessa al presidente della Commissione Edilizia Integrata, ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale n. 15/80;

- che la Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 14 febbraio 2007 ha preso atto di quanto illustrato ed ha espresso parere favorevole per quanto concerne le proposte di varianti relative a via Vesuvio nella Circoscrizione I Centro Est, via Domenico Chiodo nella Circoscrizione I Centro Est, salita Granarolo nella Circoscrizione II Centro Ovest, via Negrotto Cambiaso nella Circoscrizione V Valpolcevera, salita della Noce nella Circoscrizione VIII Medio Levante, via Degli Albanesi nella Circoscrizione IX Levante, via Gianelli, presso arenile, nella Circoscrizione IX Levante; diversamente per la proposta di variante inerente l'area sita in S. Ilario, posta in fregio a via Cantalupo (Circoscrizione IX Levante), la C.E.I. *"considerato che la richiesta della variante di cui si tratta riguarda una limitatissima area posta in posizione di eccellenza paesistica nell'ambito della pregevolissima chiesa di S. Rocco, in corrispondenza di una biforcazione del crinale cui corrisponde anche una suddivisione articolata e complessa di zonizzazioni di P.U.C., di Piano Paesistico e di Parco. Riscontrato peraltro una carenza nel P.U.C. di zonizzazione di livello puntuale paesistico (zona non contrassegnata); Tenuto conto della diversa imminente accessibilità al sito per la prossima apertura della nuova strada panoramica in corso di completamento da parte dell'Amministrazione Comunale (con possibili alterazioni indotte dell'uso e delle caratteristiche morfologiche e funzionali del nucleo); Tenuto ancora conto della presenza di altri ruderi oltre a quello della proprietà dell'istante, ritiene non sufficiente la formulazione di un mero spostamento di perimetro a risolvere le problematiche attuali ed in divenire di tale importante sito paesistico di valore storico-testimoniale. Per tali motivi, la C.E.I. esprime pertanto parere contrario."*;

Rilevato:

- che la richiesta n. 1 presentata dalle sig.re Buzzone Assunta e Laviosa Teresa, in qualità di comproprietarie dell'immobile sito in via Vesuvio 171 e dei terreni individuati dal N.C.T. al foglio 6, Allegato A, particelle 99 e 168, (Circoscrizione I Centro Est), può essere tecnicamente accolta in quanto il P.U.C. vigente include detto compendio immobiliare in una zona a servizi (verde di previsione) che, di fatto, risulta ostativa nei confronti di una possibile azione di ristrutturazione e recupero dei fabbricati, corrispondenti peraltro all'abitazione dei richiedenti.

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Circoscrizione I Centro Est e dalla Commissione Edilizia Integrata, pare opportuno modificare la destinazione urbanistica dell'immobile e dei terreni citati inclusi nel foglio 28 della zonizzazione del P.U.C., da zona F a servizi, a sottozona BB, per una

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Circostrizione II Centro Ovest e dalla Commissione Edilizia Integrata, pare opportuno modificare la destinazione urbanistica dell'area in argomento inclusa nel foglio 37 del P.U.C. da sottozona FFa a zona A, sottozona AS e, a conclusione dell'iter amministrativo, di modificare e aggiornare la corrispondente Verifica Analitica dei Servizi stralciando dalla cartografia e dal computo delle superfici la corrispondente area di proprietà, pari a mq. 1299 nella scheda relativa al verde di previsione a livello di quartiere.

- che la richiesta n. 4 presentata dalle sig.re Masi Marina e Mennuni Cristina, in qualità di proprietarie degli immobili siti in via Negrotto Cambiaso 10 (Circostrizione V Valpolcevera), può essere accolta perchè riconducibile ad una situazione superata dall'evoluzione dello stato dei luoghi, come enunciato nei criteri della deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2006. Infatti gli immobili citati, attualmente individuati dal P.U.C. come zona F a servizi, erano affidati in comodato gratuito alla Parrocchia di S. Maria Assunta di Rivaloro fino al dicembre 2005, motivo per cui era stato impresso il vincolo a servizi, ma attualmente tali beni risultano rientrati nel pieno possesso delle proprietarie. Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Circostrizione V Valpolcevera e dalla Commissione Edilizia Integrata, pare opportuno modificare la destinazione urbanistica dei beni in argomento inclusi nel foglio 27 del P.U.C. variando la zonizzazione da sottozona FF a zona B – sottozona BB in conformità alle caratteristiche e alla destinazione urbanistica delle aree circostanti e, a conclusione dell'iter amministrativo, aggiornare la corrispondente Verifica Analitica dei Servizi eliminando dalla cartografia e dal computo delle superfici mq. 769 riferiti alla proprietà delle sig.re Masi Marina e Mennuni Cristina, individuata nella scheda relativa ai servizi di interesse comune esistenti.

- che la richiesta n. 5 presentata dal sig. Armienti Fabrizio in qualità di proprietario del fabbricato e del terreno sito in via Al Santuario N.S. della Guardia 20 (Circostrizione V Valpolcevera), non può essere accolta perchè non riconducibile a nessun criterio enunciato nella delibera di Consiglio Comunale n. 10/2006. Infatti, in ragione delle trasformazioni infrastrutturali attuate e programmate in questo specifico ambito della Valpolcevera, il Piano prevede un progressivo consolidamento di attività non compatibili urbanisticamente con la funzione residenziale. Pertanto, ferma restando la possibilità di poter avviare l'attività commerciale di ristorazione rappresentata nella richiesta, in quanto compresa tra quelle ammesse dal P.U.C. vigente, visto il parere contrario del Consiglio Circostrizione V Valpolcevera, considerate le argomentazioni sopra espresse si esprime un parere contrario all'accoglimento dell'istanza.

- che la richiesta n. 6 presentata dal sig. Carfagno Sergio in qualità di amministratore unico delle Società Semplici Milano, Il Sole, Credit e dai signori Dongo Dario, Dongo Anna e Dongo Paola, tutti nella qualità di

Vista la Relazione Urbanistica Illustrativa e gli stralci cartografici di variante al P.U.C., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, nè alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex articolo 49 I comma D.lgs n. 267/2000, nè attestazione di copertura finanziaria ex articolo 153, V comma D.lgs 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1) di accogliere, per le motivazioni esposte in premessa e nelle forme e nei modi descritti in narrativa, la richiesta n. 1 presentata dalle sig.re Buzzone Assunta e Laviosa Teresa, la richiesta n. 2 presentata dal sig. Brosio Michele, la richiesta n. 3 presentata dalla Società Santa Agnese S.r.l., la richiesta n. 4 presentata dalle sig.re Masi Marina e Mennuni Cristina, la richiesta n. 7 presentata dal sig. Campodonico Fabio, la richiesta n. 8 presentata dal sig. Pincelli Davide, la richiesta n. 9 presentata dalla sig.ra Firpo Maria Cristina, la richiesta n. 11 presentata dalla sig.ra De Fortis Manuela Favorita e dal sig. Ameri Gian Andrea, così come risulta evidenziato nella relazione urbanistica e nelle allegate planimetrie della zonizzazione del P.U.C. in scala 1:5000, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

2) di respingere la richiesta n. 5 presentata dal sig. Armienti Fabrizio, la richiesta n. 6 presentata dal sig. Carfagno Sergio e dai signori Dongo Dario, Dongo Anna, Dongo Paola, la richiesta n. 10 presentata dal sig. Damiani Gianfranco, richiamate in narrativa, per le motivazioni sopra esposte;

3) di dare mandato alla Direzione Territorio, Sviluppo Economico ed Ambiente - Settore Urbanistica e Centro Storico per quanto concerne gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento e secondo quanto prevede la legge regionale urbanistica regionale n. 36/97 e successive modificazioni;

4) di disporre il deposito a libera visione del pubblico del presente atto presso la segreteria comunale, previo avviso del deposito stesso pubblicato all'albo pretorio e divulgato con ogni altro mezzo idoneo;

5) di dare mandato all'Unità di Progetto Piano della Città, una volta terminato

l'iter procedurale della presente deliberazione, di aggiornare di conseguenza il bilancio e la cartografia degli standard urbanistici;

6) di rinviare a successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione del presente atto di pianificazione, la determinazione e la ripartizione della somma incentivante di cui all'articolo 2 del Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 370 in data 29.3.2001, relativo alla quantificazione e ripartizione dell'incentivo previsto dall'articolo 18 della Legge Quadro sui Lavori Pubblici e successive modificazioni.

Il Presidente del Consiglio

Il Vice Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 27/03/2007 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 07/04/2007.

PARERE TECNICO

Data 06/03/2007

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Giovanni battista Poggi

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Data

IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Data

IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. Il Segretario Generale Supplente
Data 08/03/2007

IL SEGRETARIO GENERALE

graziella de nitto



ESTRATTO P.U.C. 2011 TAVOLA V° MUNICIPIO

Internet Explorer window showing a technical drawing of a town plan. The address bar displays: http://puc.comune.genova.it/puc/04_Livello%203/municipio_5/PUC_10000_M5.pdf

Navigation menu: File, Modifica, Vola, Preferiti, 7

Toolbar: Preferiti, SIS..., Agl..., - W..., Geo..., Met..., Hot..., Win..., Lib..., Ra..., Art..., Hyd..., Asc..., Rot..., Pagina, Sicurezza, Strumenti

Address bar: http://puc.comune.genova.it/puc/04_Livello%203/m...

Map content: A technical drawing of a town plan with contour lines and buildings. A rectangular area is highlighted with a thick black border. A specific area within the highlighted area is circled in black. The drawing includes labels such as "OPERALE ELESTIA", "VIA", "39", "29.2", "31.2", "32.0", "32.8", "43.8", "47.5", "49.5", "24.5", "25.8", "27.8", "28.8", "29.8", "30.8", "31.8", "32.8", "33.8", "34.8", "35.8", "36.8", "37.8", "38.8", "39.8", "40.8", "41.8", "42.8", "43.8", "44.8", "45.8", "46.8", "47.8", "48.8", "49.8", "50.8", "51.8", "52.8", "53.8", "54.8", "55.8", "56.8", "57.8", "58.8", "59.8", "60.8", "61.8", "62.8", "63.8", "64.8", "65.8", "66.8", "67.8", "68.8", "69.8", "70.8", "71.8", "72.8", "73.8", "74.8", "75.8", "76.8", "77.8", "78.8", "79.8", "80.8", "81.8", "82.8", "83.8", "84.8", "85.8", "86.8", "87.8", "88.8", "89.8", "90.8", "91.8", "92.8", "93.8", "94.8", "95.8", "96.8", "97.8", "98.8", "99.8", "100.8".

Scale: 1:092,2 x 899,9 mm

Status bar: Fatto, start, Smagit, Bigata_Salerno_20-6, PUC - Piano Urbanist..., http://puc.comune.g...

La sottoscritta MASI MARINA, nata a Genova e ivi residente in via
(11/04/1956)
Pierino Negrotto Cambiaso N° 10 A / 7, in qualità di proprietaria degli
immobili siti in Genova, via Pierino Negrotto Cambiaso 10, contraddistinti
come segue presso il Catasto Terreni del Comune di Genova:
Sezione D Foglio 33 mappali 113 e 114.



DELEGA

Il geometra CARLO NODARI a produrre e sottoscrivere le Osservazioni al
Nuovo PUC del Comune di Genova

Genova, 20/04/2012

(Marina MASI)